

STORIA

La Chiesa di S.Maria di Costantinopoli, sede parrocchiale fino al 1821, in parte rifatta nella prima metà di questo secolo sul perimetro della precedente struttura ricostruita a sua volta nel '700 è meglio conosciuta come "Marunnella", perchè in essa si venera la statuette settecentesca della Madonna di Costantinopoli la cui festività ricorre la terza domenica di ottobre con lo svolgimento della tradizionale fiera. Le prime informazioni certe sulla chiesetta di S.Maria di Costantinopoli sono del 1324, quando risulta essere retta da un cappellano di nome Johanne. Nel 1486 Ettore Conti risulta essere rettore e nel 1668 è retta da Pietro Paolo Mazzeo che prende il posto di Luca Benedictis. La parrocchia si governava insieme a quella di San Bartolomeo dentro la vicina parrocchiale di Santa Croce. Nel 1821 con Bolla di Papa Pio VII, diretta al Vescovo di Bisignano Pasquale Mazzei, veniva autorizzata la soppressione di sette parrocchie tra cui anche la chiesa di S.Maria di Costantinopoli successivamente annessa da Mons.Felice Greco alla parrocchia di Santa Croce. La Chiesa attualmente fa parte dell'Ente parrocchia Santa Croce ed è stata riaperta al culto il 10 Ottobre 2008.

Bibliografia:F.Fucile, *"Le chiese di Santa Croce, San Domenico e tutti i Santi a Bisignano"*,1995
Editoriale Progetto 2000,Cosenza.

